



**COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI**

# ***Parere dell'organo di revisione***

***Sulla Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027***

L'organo di revisione

Dott. Fausto Sciamanna, Presidente

Dott. Pio Giovanni Gelsomino, Componente

Dott. Sabino Carlo Pertuso, Componente

**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI STABILITA' 2025-2027 E SULLA  
PROPOSTA DI LEGGE DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027**

---

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

---

L'Organo di revisione, istituito ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 18/2012 è stato nominato, nella attuale composizione, con delibera del Consiglio regionale n. XII/325 del 25.06.2024.

Il Collegio che è chiamato ad esprimere il parere secondo le modalità di cui al comma 5 del Regolamento regionale 10.06.2013 n. 1:

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- vista la L.R. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni sull'ordinamento contabile della Regione Lombardia ed il relativo regolamento, per quanto compatibili con i principi dell'armonizzazione contabile;
- esaminate le proposte di "Legge di stabilità 2025-2027" e di legge di "Bilancio di previsione 2025-2027" nonché i documenti tecnici di accompagnamento, unitamente agli allegati, approvate rispettivamente con DGR XII/3323 e XII/3324 del 31.10.2024 e rese disponibili a questo collegio in data 31.10.2024

redige di seguito la propria relazione quale parere sulla proposta di Legge di stabilità e sulla proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027 della Regione Lombardia.

---

**LEGGE DI STABILITA' 2025-2027**

---

Le Regioni adottano una legge di stabilità regionale che contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Con la deliberazione n. XII/3323 del 31.10.2024 la Giunta ha approvato la proposta di progetto di legge "Legge di stabilità 2025-2027" che provvede ad autorizzare le spese sia di parte corrente che di investimento, necessarie per la realizzazione degli obiettivi individuati in sede di programmazione. Il pdl contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione.

Il pdl si compone di 5 articoli, dei quali l'ultimo definisce l'entrata in vigore, ed è accompagnato dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria,

La legge di stabilità provvede sia a rifinanziare le leggi regionali di settore sia ad autorizzare nuove spese, anche oltre il triennio, garantendone la copertura finanziaria nell'ambito delle complessive

operazioni di equilibrio di bilancio e nel rispetto dei principi contabili generali.

In particolare l'art. 1 prevede il finanziamento di leggi regionali disponendo anche riduzioni di autorizzazioni di spesa e rimodulazioni di spese pluriennali.

Il Progetto di legge è coerente con il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" - proposto dalla Giunta l'11 maggio 2023 con DGR XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con DCR XII/ 42 ed è elaborato tenendo conto delle principali esigenze di spesa, dell'attenzione agli investimenti e dedicando particolare attenzione ai trasporti ed alla sanità.

La manovra triennale di finanza regionale comprende, oltre alla legge di stabilità, il Bilancio di previsione che rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie della Regione. Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

---

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI – BILANCIO DI PREVISIONE**

---

Il Bilancio di previsione 2025-2027 è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D.Lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria. Il Bilancio di previsione dimostra la sussistenza di una pluralità di equilibri tanto generali quanto parziali.

Sulla base di tale documento e su base triennale e nel rispetto dei principi di contabilità armonizzata, sono formalizzati da parte dell'Organo di indirizzo gli stanziamenti di entrata e di spesa sulla base dell'articolazione prevista dal Dlgs 118/2011.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "Tipologie" per le entrate derivanti dai Titoli che costituiscono la fonte di provenienza delle entrate, e per le spese dai "Programmi" che costituiscono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti in ambito delle Missioni, specificati a livello più dettagliato dai "Titoli" che raggruppano i macroaggregati che sono articolazioni degli stessi programmi sulla base della natura economica delle spese. Con il documento in esame viene adottato il bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Regione Lombardia applica, i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal già citato D. Lgs.126/14:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027*

- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente, in data 31.10.2024, i seguenti documenti:

- Proposta progetto di legge "Bilancio di Previsione 2025-2027";
- Proposta progetto di legge "Legge di Stabilità 2025-2027";
- Delibera di Giunta Regionale n. XII/3323 del 31.10.2024 che approva la proposta di progetto di legge "Legge di Stabilità 2025-2027";
- Delibera di Giunta Regionale n. XII/3324 del 31.10.2024 che approva la proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2025-2027", ed il relativo documento tecnico di accompagnamento corredata dai seguenti allegati: il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità all'allegato n. 12/1 del D.lgs.118/2011), il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità agli allegati n. 12/3, 12/4, 12/5 e 12/6 del D.Lgs. 118/2011), il prospetto riepilogativo delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità all'allegato n. 12/7 del D.lgs.118/2011).

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2025-2027" risultano allegati i seguenti documenti come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- la nota integrativa;
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il quadro generale riassuntivo per titoli delle entrate e delle spese;
- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale;
- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027*

- l'elenco delle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti;
- l'elenco degli importi da iscrivere a bilancio in relazione alle spese pluriennali che travalicano il triennio;
- il prospetto recante l'indebitamento contratto e da contrarre con il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- l'elenco delle spese continuative o ricorrenti;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e la relativa copertura;
- l'elenco dei capitoli riguardanti le spese obbligatorie;
- elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste;

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2018;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi regionali;
- ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 nonché dall'art. 2 comma 8 lettera a) della L.R. 18/2012.

Il collegio ha inoltre verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione comprenda tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

---

## GESTIONE ESERCIZIO 2024

---

L'Ente ha approvato con L.R. n. 14 del 08.08.2024 l'"Assestamento al bilancio 2024-2026 con modifiche di leggi regionali" con il quale sono stati rideterminati i dati provvisori del 2024 e si è determinato il fondo di cassa iniziale all'1/1/2024 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2023.

Da tale documento risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

La gestione dell'anno 2024 è improntata al rispetto del "Pareggio di bilancio", in coerenza con quanto disposto dall'art. 9 della Legge n. 243/12.

La situazione complessiva di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>30/09/2024*</b>
Disponibilità	9.980.536.328,58	10.032.698.035,80	11.128.165.278,89
Di cui Cassa sanitaria GSA	8.692.817.850,27	9.419.012.858,75	10.644.909.263,41
Disponibile Gestione Ordinaria	1.287.718.478,31	613.685.177,05	483.256.015,48
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

*\*dato rilevato in occasione dell'ultima verifica di cassa del 21 ottobre 2024.*

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2024 risulta essere prevista in equilibrio e che l'ente con buona probabilità potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica. Evidenzia comunque una progressiva riduzione della cassa Gestione Ordinaria, che presumibilmente determinerà la necessità di contrarre debito per il prossimo esercizio

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2024 risulta così formato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>415.981.328,45</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024</b>	<b>1.075.420.611,55</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	23.615.806.629,25
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	31.833.812.420,79
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	80.259.895,63
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	87.544.527,72
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025</b>	<b>-6.719.319.219,45</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	8.276.917.389,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.358.863.716,94
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	366.853.854,87
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024</b>	<b>-168.119.402,26</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2024:	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	723.301.444,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024	-
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	45.004.193,29
Fondo contenzioso	190.273.440,73
Altri accantonamenti	305.822.276,95
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>1.264.401.355,65</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	118.733.562,28
Vincoli derivanti da trasferimenti	915.365.564,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	169.331.674,29
Altri vincoli	-
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>1.203.430.801,31</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>64.048.440,78</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 2.700.000.000,00</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	- 2.700.000.000,00
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:</b>	
l'utilizzo del FAL)	0,00
	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

In merito alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, che può essere utilizzata solo dopo l'approvazione del rendiconto, l'Organo di revisione fa presente quanto segue:

1. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato in € 723.301.444,68 rispetto all'importo accantonato in occasione del rendiconto 2023 pari ad € 470.461.444,68, con un incremento disposto nell'esercizio 2024 di euro 252.840.000,00. Essendo dati previsionali ed ancora da verificare il collegio si riserva di riconfermare la quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità in sede di rendiconto 2024.
2. Il fondo rischi contenzioso legale risulta previsto in un importo, alla data del 31.12.2024, di € 190.273.440,73 evidenziando un incremento, rispetto all'importo accantonato al 31.12.2023 pari ad € 185.337.276,56, di euro 4.936.164,17, al netto degli utilizzi applicati al bilancio 2024. La prima formazione del suddetto fondo è avvenuta nel preventivo 2014 e si è incrementato nel corso degli esercizi successivi a seguito dell'evoluzione e valutazione del contenzioso in essere. In merito al fondo contenzioso il Collegio nel suo primo incarico si è confrontato con i funzionari preposti con l'obiettivo di comprendere e verificarne l'aggiornamento..
3. La quota accantonata al fondo perdite società partecipate ammonta ad 45.004.193,29.

Il fondo perdite società partecipate è stato incrementato in sede di assestamento 2024 per un importo di € 7.560.487,26 a seguito dell'accantonamento, per la quota di partecipazione di Regione Lombardia, delle perdite di Autostrada Pedemontana Spa.

4. La quota accantonata a copertura di prestazioni di garanzie fideiussorie concesse dall'Ente e relative ad autorizzazioni legislative ammonta ad € 232.614.722,95, a questo importo dettagliatamente indicato nel prospetto allegato 11 al Bilancio sono escluse le garanzie concesse a CONI Comitato Olimpico Internazionale per euro 217.500.000,00; Finlombarda S.p.A. per euro 287.500.000,00; per un totale di euro 505.000.000,00 che risulta in computo al limite di indebitamento del bilancio 2025.
5. Non risultano, al 31.12.2024, obbligazioni relative a residui perenti, pertanto, non è necessario accantonare fondi a copertura di tale fattispecie.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall'Allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011.

La manovra si caratterizza dall'invarianza della pressione fiscale (nessun aumento e mantenimento delle agevolazioni fiscali esistenti), da previsioni di entrata secondo il criterio di cassa, per i tributi, e di competenza per canoni e altri gettiti.

Come per l'esercizio 2024, il contributo alla finanza pubblica per la manovra 2025 delle regioni a statuto ordinario risulta quantificato dai contributi richiesti dalle manovre degli esercizi 2021, 2024 (L. 178/2020 e L. 213/2023 + DL 215/2023 ) e dal DDL Legge Bilancio dello Stato 2025, che ne ha previsto un ulteriore incremento per l'anno 2025 di euro 280/milioni e per gli anni 2026,2027,2028 di euro 840/milioni.

Si prende atto che il contributo cumulato a carico di Regione Lombardia risulterà pari a 140,727 milioni di euro per il 2025, come da prospetto redatto dalla direzione finanziaria ed allegato alla relazione alla manovra di bilancio di previsione 2025-2027 .

<b>contributo alla finanza pubblica di RL</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>
DPCM4 ottobre 2023 - L. 178/2020, art. 1, c.850 (ml) - riversamento allo Stato	30,587	30,587	30,587				
DL 113/2024 - modalità accantonamento di risorse non spendibili		53,321					
HP riparto L.213/2023 (ml) contributo a carico di RL pari al <b>17,48%</b>			61,189	61,189	61,189	61,189	
Hp riparto accantonamenti bozza ddl Bilancio dello Stato 2025 pari al <b>17,48%</b>			48,951	146,853	146,853	146,853	229,021
<b>totale (ml)</b>	<b>30,587</b>	<b>83,908</b>	<b>140,727</b>	<b>208,042</b>	<b>208,042</b>	<b>208,042</b>	<b>229,021</b>

I contributi alla finanza pubblica previsti dal Ddl Bilancio dello Stato 2025 sono nella forma di accantonamenti al bilancio di spesa corrente da destinare al finanziamento di investimenti nell'anno successivo o al ripiano del disavanzo di amministrazione in relazione al risultato di amministrazione

dell'anno precedente, fermo restando gli obblighi previsti per il pareggio di bilancio.

Alla luce dei fattori di incertezza derivanti dai vincoli posti a livello europeo e dovendo comunque garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, la predisposizione della manovra è stata improntata a criteri di prudenza nella programmazione delle risorse, che sono orientate in funzione delle priorità previste dal nuovo Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, all'impossibilità di aumentare le spese correnti rispetto al bilancio assestato 2024 e alla rigidità di alcune spese di funzionamento obbligatorie.

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI****Entrate previsioni di competenza****RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti previsioni di competenza	149.838.892,87	55.686.561,22	381.064,24
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale previsioni di competenza	217.014.962,00	57.314.533,55	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui avanzo utilizzato anticipatamente previsioni di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità previsioni di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.901.195.742,00	23.889.874.374,00	23.828.940.339,00
2	Trasferimenti correnti	1.747.278.122,49	1.143.731.287,08	1.049.323.536,22
3	Entrate extratributarie	1.466.553.494,00	1.397.508.114,00	1.363.329.114,00
4	Entrate in conto capitale	1.507.791.423,79	905.668.759,18	539.180.937,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	808.986.878,46	458.545.009,80	456.653.867,02
6	Accensione prestiti	4.150.456.683,48	1.063.336.640,69	669.040.500,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.966.145.000,00	4.963.947.000,00	4.967.407.673,67
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>41.648.407.344,22</b>	<b>34.922.611.184,75</b>	<b>33.973.875.967,84</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>42.015.261.199,09</b>	<b>35.035.612.279,52</b>	<b>33.974.257.032,08</b>

**Spese previsioni di competenza****RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	DELL'ANNO 2027
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i>		1.548.656.331,98	2.700.000.000,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	17.922.830.611,02	29.087.431.299,51	27.000.372.860,71	26.190.038.907,78	25.941.944.898,31
	di cui già impegnato*		0,00	1.119.523.673,16	884.877.734,27	142.970.684,48
	di cui fondo pluriennale vincolato		149.838.892,87	55.686.561,22	381.064,24	26.598,85
	previsione di cassa		37.621.897.233,31	44.484.394.461,34	0,00	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	4.702.049.986,97	5.269.021.921,88	2.982.723.049,41	2.106.194.370,72	1.289.613.948,61
	di cui già impegnato*		0,00	1.499.812.767,70	848.068.825,50	340.482.039,78
	di cui fondo pluriennale vincolato		217.014.962,00	57.314.533,55	0,00	0,00
	previsione di cassa		7.450.088.302,34	6.804.382.052,86	0,00	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	270.310.930,96	901.307.831,64	1.155.553.018,00	558.147.217,00	553.199.702,00
	di cui già impegnato*		0,00	332.037.024,17	83.146.716,92	78.199.201,18
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		866.297.831,64	1.283.277.554,06	0,00	0,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	97.673.646,12	110.467.270,97	117.284.784,02	122.090.809,49
	di cui già impegnato*		0,00	92.752.977,67	82.914.794,24	86.319.203,04
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		97.674.647,12	110.467.270,97	0,00	0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.100.000.000,00	1.100.000.000,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	6.256.124.599,31	7.128.122.942,45	6.966.145.000,00	4.963.947.000,00	4.967.407.673,67
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		8.194.076.300,76	11.222.269.599,31	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>29.151.316.128,26</b>	<b>43.583.557.641,60</b>	<b>39.315.261.199,09</b>	<b>35.035.612.279,52</b>	<b>33.974.257.032,08</b>
	di cui già impegnato*			<b>3.044.126.442,70</b>	<b>1.899.008.070,93</b>	<b>647.971.128,48</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato		<b>366.853.854,87</b>	<b>113.001.094,77</b>	<b>381.064,24</b>	<b>26.598,85</b>
	previsione di cassa		<b>55.330.034.315,17</b>	<b>65.004.790.938,54</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>29.151.316.128,26</b>	<b>45.132.213.973,58</b>	<b>42.015.261.199,09</b>	<b>35.035.612.279,52</b>	<b>33.974.257.032,08</b>
	di cui già impegnato*			<b>3.044.126.442,70</b>	<b>1.899.008.070,93</b>	<b>647.971.128,48</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato		<b>366.853.854,87</b>	<b>113.001.094,77</b>	<b>381.064,24</b>	<b>26.598,85</b>
	previsione di cassa		<b>55.330.034.315,17</b>	<b>65.004.790.938,54</b>		

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza sono state elaborate con il principio generale della competenza finanziaria, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti. L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio contabile applicato n. 4.2 del DLGS n.118/2011.

La verifica degli equilibri rappresenta il momento, ancorché su base previsionale, per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa alla luce delle dinamiche della gestione nel triennio considerato.

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027*

**Entrate previsioni di cassa****RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	10.500.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequa</i>	34.519.169.796,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.669.510.876,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.200.824.868,88
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.860.819.414,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.381.987.909,79
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.000.000.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.272.478.072,38
	<b>TOTALE PREVISIONI DI CASSA</b>	<b>73.504.790.938,54</b>

**Spese previsioni di cassa****RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025
1	<b>SPESE CORRENTI</b>	44.484.394.461,34
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	6.804.382.052,86
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	1.283.277.554,06
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	110.467.270,97
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER</b>	1.100.000.000,00
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	11.222.269.599,31
	<b>TOTALE PREVISIONI DI CASSA</b>	<b>65.004.790.938,54</b>

Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base del trend storico e, per le spese, dei pagamenti per natura della risorsa e tipologia di spesa, con i seguenti parametri.

**ENTRATE:**

Cassa = 100% previsioni di competenza + residui.

Il Collegio evidenzia che per l'accensione di mutui capitolo 6 Entrate in bilancio sono state previste riscossioni per euro 1.000/milioni a fronte di previsioni di euro 4.150/milioni.

## **SPESE:**

### **Capitoli titolo 1 spese correnti**

Stanziamiento di cassa = 100% previsione di competenza del capitolo (al netto di FPV cumulato)  
+ residui

Capitoli con piano dei conti: 1.10.01 Fondi di riserva ed altri accantonamenti Stanziamiento di cassa pari a zero.

### **Capitoli titoli 2 spese in conto capitale e 3 spese per incrementi attività finanziarie:**

- Capitoli con piano dei conti:

2.05.01 Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale

2.05.03 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale

Stanziamiento di cassa pari a zero.

- Capitoli con piano dei conti diversi dai precedenti

Stanziamiento di cassa pari al 90% dello stanziamento di competenza del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

### **Capitoli titolo 4 rimborso prestiti**

Stanziamiento di cassa pari al 100% dello stanziamento di competenza del capitolo

### **Capitoli titolo 7 uscite per conto terzi e partite di giro**

Stanziamiento di cassa pari al 100% dello stanziamento di competenza + residui.

## **Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2025-2027**

La tabella sotto riportata mostra la verifica puntuale degli equilibri di Bilancio in base alla competenza degli anni 2025-2027, sulla base delle previsioni, rinviando in sede di rendiconto la verifica degli equilibri complessivi.

Il risultato degli equilibri della competenza 2025-2027 di parte **corrente** in sede preventiva è determinato:

- 1) dalla differenza tra gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli di entrata) ed il fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata meno gli impegni riguardanti le spese correnti incrementato dagli stanziamenti di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, e le rate del rimborso prestiti e dei mutui e della variazione attività finanziarie. Non ci sono fondi per anticipi di liquidità e per estinzioni anticipate di prestiti.

Il risultato degli equilibri della competenza 2025-2027 per la parte **capitale** nel bilancio di previsione è così determinato:

- 1) Dalla differenza tra il fondo pluriennale vincolato di parte capitale di entrata più le entrate in conto capitale (titolo IV), e delle entrate per accensione di prestiti meno le spese in conto

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027*

capitale, le spese per acquisto di partecipazioni e dal ripiano del disavanzo derivante dal danc (presunto).

Dai calcoli rilevati dal prospetto sono rispettati gli equilibri di bilancio in conto competenza, con il risultato di parte corrente che finanzia la differenza di parte capitale, ottenendo un Equilibrio finale a pareggio per i tre anni considerati dal Bilancio di previsione.

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	149.838.882,87	55.686.561,22	381.064,24
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	27.115.027.358,49	26.431.113.775,08	26.241.592.089,22
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	27.000.372.860,71-	26.190.038.907,78-	25.941.944.898,31-
- di cui fondo pluriennale vincolato		55.686.561,22	381.064,24	26.598,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) (4)	(-)	80.453.429,54-	62.433.142,20-	64.376.769,98-
Rimborso prestiti	(-)	119.487.270,97-	117.284.784,02-	122.090.809,49-
- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>93.572.690,14</b>	<b>117.043.502,30</b>	<b>113.561.575,68</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	217.014.962,00	57.314.533,55	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.507.791.423,79	805.688.759,18	539.180.937,10
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 5)	(+)	4.150.458.683,48	1.063.336.840,66	689.040.500,83
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	2.982.723.049,41-	2.106.194.370,72-	1.289.613.948,81-
- di cui fondo pluriennale vincolato		57.314.533,55	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	286.112.710,00-	37.169.065,00-	32.169.065,00-
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo progressivo derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) (7)	(-)	2.700.000.000,00-	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>93.572.690,14-</b>	<b>117.043.502,30-</b>	<b>113.561.575,68-</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziaria (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	808.988.878,48	458.545.009,80	456.653.867,02

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	1.155.553.018,00-	558.147.217,00-	553.199.702,00-
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	286.112.710,00	37.169.065,00	32.169.065,00
<b>C) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>60.453.429,54-</b>	<b>62.433.142,20-</b>	<b>64.376.769,98-</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI BILANCIO		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (5)</b>		<b>93.572.690,14</b>	<b>117.043.502,30</b>	<b>113.561.575,68</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	132.952.392,87-	39.380.581,22-	381.064,24-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	2.134.210.411,08-	1.671.887.800,08-	1.581.326.049,22-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	22.688.862.243,41-	22.455.466.482,00-	22.408.454.482,00-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	2.215.892.242,73	1.698.307.297,06	1.569.180.514,81
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	39.380.581,22	381.064,24	26.598,85
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	22.740.512.243,41	22.525.418.482,00	22.476.274.482,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti purien.</b>		<b>153.322.690,14</b>	<b>174.415.502,30</b>	<b>168.881.575,68</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Comprendono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.00.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FVP d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FVP di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolate e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

## Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impregnate, ma esigibili in esercizi successive a

quello in cui è accertata l'entrata. Esso è strettamente connesso all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi dell'imputazione sulla base della esigibilità. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. Lo scopo precipuo è di mantenere sempre la correlazione tra entrata e spesa (flusso di impiego e fonte di finanziamento) indipendentemente dall'imputazione delle poste nel medesimo esercizio garantendo il raccordo e le coperture tra più esercizi.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2025 è stato determinato sulla base delle previsioni finali dell'anno 2024 in € 366.853.854,87 ed è destinato a finanziare quanto ad € 149.838.892,87 le spese correnti, quanto ad € 217.014.962,00 le spese in conto capitale.

Tale fondo è utilizzato per finanziare spese correnti ed in conto capitale esigibili nell'anno 2025 per un importo pari ad € 270.108.760,10, rinviando agli esercizi successivi la copertura di spese per € 96.745.094,77.

Al 31.12 2025 il fondo pluriennale vincolato ammonta ad € 113.001.094,77 e consente di rinviare all'esercizio 2026 alcune spese, di cui € 16.256.000 finanziate con accertamenti (presunti) 2025 (accantonamenti di parte corrente 2025) e per il resto, euro 96.745.094,77 somme accantonate ante 2025 non utilizzate, finanziate con risorse accertate in anni precedenti ma esigibili in anni successivi. Nel 2026 il Fondo pluriennale vincolato in entrata ammonta ad € 113.001.094,77 proveniente dal 2025 e risulta utilizzato nell'anno 2025 per euro 112.620.030,53 con un residuo non utilizzato riveniente da 2024 di euro 381.064,24 riportato correttamente in entrata per l'anno 2027 a finanziamento di spesa corrente.

	IPOTESI DI CHIUSURA RENDICONTO 2024	BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027			
		BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	
FPV ENTRATA	1.075.420.611,55	<b>366.853.854,87</b>	<b>113.001.094,77</b>	381.064,24	
FPV SPESA	<b>366.853.854,87</b>	<b>113.001.094,77</b>	112.620.030,53	354.465,39	
di cui nato da accertamenti (presunti)		16.256.000,00	0,00	0,00	
di cui nato da accertamenti anni precedenti (certi)		96.745.094,77	112.620.030,53	354.465,39	
<b>DIFFERENZA=UTILIZZO FPV</b>	<b>708.566.756,68</b>	<b>253.852.760,10</b>	<b>381.064,24</b>	<b>26.598,85</b>	

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2025	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
				2025	2026	2027	Anni successivi	
17 MISSIONE 17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 MISSIONE 18 - relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	980.000,00	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>980.000,00</b>	<b>980.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 MISSIONE 19 - relazioni internazionali								
01 relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>366.853.854,87</b>	<b>270.108.760,10</b>	<b>96.745.094,77</b>	<b>16.256.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>113.001.094,77</b>

<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>	<b>44.484.394.461,34</b>	<b>27.000.372.860,71</b>	<b>26.190.038.907,78</b>	<b>25.941.944.898,31</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		<b>55.686.561,22</b>	<b>381.064,24</b>	<b>26.598,85</b>
<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>6.804.382.052,86</b>	<b>2.982.723.049,41</b>	<b>2.106.194.370,72</b>	<b>1.289.613.948,61</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		<b>57.314.533,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA FINANZIARIE</b>	<b>1.283.277.554,06</b>	<b>1.155.553.018,00</b>	<b>558.147.217,00</b>	<b>553.199.702,00</b>
- di cui fondo pluriennale vincolato		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>52.572.054.068,26</b>	<b>31.138.648.928,12</b>	<b>28.854.380.495,50</b>	<b>27.784.758.548,92</b>
<b>TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>110.467.270,97</b>	<b>110.467.270,97</b>	<b>117.284.784,02</b>	<b>122.090.809,49</b>
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	<b>1.100.000.000,00</b>	<b>1.100.000.000,00</b>	<b>1.100.000.000,00</b>	<b>1.100.000.000,00</b>
<b>TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>11.222.269.599,31</b>	<b>6.966.145.000,00</b>	<b>4.963.947.000,00</b>	<b>4.967.407.673,67</b>
<b>TOTALE</b>	<b>65.004.790.938,54</b>	<b>39.315.261.199,09</b>	<b>35.035.612.279,52</b>	<b>33.974.257.032,08</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>65.004.790.938,54</b>	<b>42.015.261.199,09</b>	<b>35.035.612.279,52</b>	<b>33.974.257.032,08</b>

<b>FPV SPESA TOTALE 1/1/2025</b>	<b>113.001.094,77</b>
DI CUI CORRENTE	55.686.561,22
DI CUI CAPITALE	57.314.533,55
DI CUI FPV DA DEBITO	-

<b>FPV ENTRATA 01/01/2025</b>	<b>366.853.854,87</b>
DI CUI CORRENTE	149.838.892,87
DI CUI CAPITALE	217.014.962,00
DI CUI FPV DA DEBITO	-

QUOTA IN SPESA RILEVANTE AI FINI DEL PAREGGIO 2025

**113.001.094,77**

QUOTA IN ENTRATA RILEVANTE AI FINI DEL PAREGGIO 2025

**366.853.854,87**

---

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

---

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione verifica che le previsioni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano regionale di sviluppo), evidenziando l'andamento della congiuntura economica ed i tagli previsti dal Governo Italiano agli enti regionali.

Nel corso del 2023 l'amministrazione eletta ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura.

È stata altresì approvata la Nota di aggiornamento al DEFR con DGR XI/3325 del 31/10/2024, come previsto dal paragrafo 6 del principio applicato 4.1, che rappresenta lo strumento che dà attuazione per il triennio 2025 – 2027 al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura aggiornandolo e rivedendolo alla luce delle novità legislative e istituzionali e di un aggiornato contesto economico sociale e politico.

La manovra di bilancio 2025-2027 nel rispettare i vincoli previsti dalla normativa statale per il concorso al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, concentra i propri sforzi nel sostegno agli investimenti.

### **Verifica rispetto pareggio di Bilancio**

L'art. 81, comma 6 della Costituzione, come previsto dall'art. 1 della Legge costituzionale n. 1/2012, stabilisce che i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. In attuazione della disposizione costituzionale, il Legislatore ha adottato la Legge n. 243/2012 come successivamente modificata dalla Legge n. 164/2016 con la quale si sono introdotte disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.

L'art. 9, comma 1 della Legge n. 243/2012 dispone che le Regioni sono chiamate a conseguire sia nella fase di previsione che di rendiconto un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il successivo comma 1-bis specifica che:

- le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
- le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il citato art. 9 stabilisce altresì che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Inoltre, a partire dal 2021, le disposizioni dell'articolo 1, comma 820 della legge 145/2018 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario in considerazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che autorizzano l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 118.

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027*

Con le circolari n. 5 del 9.3.2020 e n. 8 del 15.3.2021, la Ragioneria generale dello Stato ha precisato che:

- il saldo non negativo di cui all'art. 9 della legge 243 del 2012 (differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito) deve essere conseguito dall'intero comparto a livello regionale e nazionale anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- i singoli enti sono tenuti a rispettare gli equilibri di cui al D.lgs 118/2011 e n. 267 del 2020, così come previsto dall'art.1, comma 821 della legge 145/2018, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito). Tale risultato è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011.

Il rispetto dell'art. 9 della legge 243 del 2012 è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP). A livello di comparto nel caso di mancato rispetto:

- ex ante, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto.
- ex post, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa, devono adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

Il DDL "legge di bilancio 2025" in corso di approvazione prevede che a decorrere dall'anno 2025, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Inoltre, prevede per le regioni a statuto ordinario, un contributo alla finanza pubblica aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 280 milioni di euro per l'anno 2025, 840 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 1.310 milioni di euro per l'anno 2029. Inoltre, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni devono costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica.

Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo deve essere iscritto con legge regionale entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica, non è impegnabile ed è da destinarsi:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione. A tal fine, le regioni e le province autonome considerano il disavanzo al netto della quota derivante da debito autorizzato e non contratto, per cui sono considerate in avanzo le Regioni che registrano un disavanzo di amministrazione derivante solo da debito autorizzato e non contratto. Inoltre entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio e dell'accantonamento.

Da ultimo, il contributo alla finanza pubblica è ulteriormente incrementato del 10 per cento agli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente.

Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del DDL di bilancio 2025 saranno adeguati gli schemi del rendiconto generale della gestione e del bilancio di previsione degli enti territoriali al fine di consentire le verifiche di cui al comma 9 a decorrere dal rendiconto della gestione 2025 e dal bilancio di previsione 2026-2028.

### **Le verifiche**

La Ragioneria Generale dello Stato al fine di **verificare ex ante** il rispetto dell'equilibrio di cui all'art.9, comma 1-bis della richiamata legge 243/2012, quale presupposto per la sostenibilità del debito a livello regionale e nazionale, ha consolidato i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025 degli enti territoriali sia a livello di regione che a livello nazionale trasmessi alla BDAP riscontrando negli anni 2024-2025 il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui all'art. 9 come evidenziato nella circolare ministeriale n.5 del 09.02.2024 (le circolari, n. 8 del 2021, n. 15 del 2022 e n. 5 del 2023 hanno evidenziato il rispetto di cui sopra nei bienni 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024).

Inoltre, la Ragioneria Generale dello Stato, per la **verifica ex post**, ha esaminato i dati del rendiconto 2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto a livello di comparto del saldo di cui al citato art.9 come evidenziato nella circolare n. 5 del 09.02.2024 (il rispetto per gli anni 2019, 2020 e 2021 è stato evidenziato rispettivamente con le circolari n. 5, n. 8 e n.15 e n. 5 sopradette). Pertanto, la Ragioneria generale dello Stato ha ritenuto che gli **enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art 10 della L. 243 del 2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2024-2025, avendo riscontrato, attraverso le verifiche di cui sopra, il rispetto per gli anni 2024-2025 dell'equilibrio di cui all'art 9, comma 1-bis Legge 243/2012.**

Regione Lombardia ha sempre rispettato dapprima il Patto di stabilità applicato sino all'esercizio 2014 e successivamente il Pareggio di bilancio applicato a far data dal dall'esercizio 2015

contribuendo così alla salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica.

### **Intesa Stato regioni per gli investimenti**

Al fine di rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici **il comma 134, dell'art. 1 della legge 145/2018** ha assegnato alle Regioni contributi destinati a finanziare nuovi investimenti per il periodo dal 2021 al 2034.

Il DDL "legge di bilancio 2025" in corso di approvazione prevede, al comma 14 dell'art. 104, a decorrere dall'anno 2027, il definanziamento dei trasferimenti assegnati dal comma 134 della citata legge 145/2018 per le annualità dal 2027 al 2034.

Regione Lombardia è beneficiaria del contributo destinato agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio di 21,76 milioni nell'anno 2025 e 45,36 milioni nell'anno 2026 (tabella 1, legge 145/2018 come modificata dall'allegato H, articolo 1, comma 809, lett. b, L. 178/2020).

Tali contributi, come previsto dalla legge, devono essere assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, ai comuni del proprio territorio per:

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.
- c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- c-quater) infrastrutture sociali;
- c-quinques) le bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.
- progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (dal 2023).

In riferimento all'annualità 2025, RL ha predisposto il decreto di ricognizione degli interventi confermando l'utilizzo del contributo statale di euro 21.762.600,00, in particolare per euro 15.233.820,00 alla difesa del suolo e alla mitigazione dei rischi idrogeologici e per euro 6.528.780,00 al rinnovo del materiale rotabile ferroviario.

Il contributo relativo alle annualità dal 2021 al 2024 è stato assegnato per:

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027*

- € 99.636.000,00 delle annualità 2021-2022, ai comuni lombardi, con la lr.4 del 2/4/2021 “Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo”. Peraltro, le somme previste per le 2 annualità sono state integralmente rimosse da RL nel 2022.
- € 74.202.600,00 del 2023, il 70% ai progetti di rigenerazione urbana e alla progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato; il 30% all’acquisto di materiale rotabile.
- € 91.682.600,00 del 2024 agli interventi relativi alla difesa del suolo e alla mitigazione dei rischi idrogeologici, al rinnovo del materiale rotabile ferroviario, alla progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato, alla rigenerazione urbana e la riqualificazione del patrimonio edilizio anche di interesse storico e alla realizzazione dell’intervento denominato “Linea tranviaria T2 della Valle Brembana Bergamo - Villa d’Alme”.

In aggiunta ai suddetti trasferimenti, **la legge n. 213 del 2023** “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, **all’articolo 1, comma 464**, assegna alle Regioni a statuto ordinario **contributi per investimenti diretti** nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 da destinare alla realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l’inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili.

In particolare, **la tabella 1 allegata al citato c. 464 della legge 213/2023 assegna a Regione Lombardia un ammontare di risorse pari a euro 8.740.000,00 per ciascuna annualità dal 2024 al 2028.**

Per l’annualità 2025 il Collegio ha ricevuto riscontro dalla direzione sull’utilizzo parziale di dette somme destinate è stata destinata per euro 4.295.723,90 all’intervento di manutenzione straordinaria su bene di proprietà di Enti del Sistema regionale . Per le risorse residue verranno individuati ulteriori interventi nei primi mesi dell’anno.

Inoltre, **in attuazione del art.39, comma 14-sexies DL 162/2019, dal 2023 al 2033, RL continuerà a destinare ulteriori 36,8 milioni di euro a nuovi investimenti** per le finalità del c. 134 della legge 145/2018 a compensazione del mancato riversamento allo Stato dei maggiori introiti relativi della Tassa automobilistica (di cui al comma 322 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262).

Si ricorda infine che, in riferimento ai nuovi investimenti indiretti di cui all’art.1, commi 833 e 835 della L. n. 145 del 2018, Regione Lombardia ha garantito il valore di impegnato esigibile richiesto in ciascuna annualità a titolo di contributo richiesto per la riduzione del debito. In particolare, sono stati

realizzati tutti gli investimenti per ciascuna delle annualità previste, in particolare: 139,86 milioni di euro nel 2019, 158,81 milioni di euro nel 2020, 180,63 milioni nel 2021, 180,61 milioni nel 2022 e 81,76 milioni nel 2023.

Da ultimo si ricorda che, Regione Lombardia ha realizzato tutti gli investimenti di cui all'art. 1, comma 495 della Legge 232/2016, garantendo l'esigibilità di: 87,41 milioni per gli spazi finanziari acquisiti nel 2017; 88,22 milioni per gli spazi finanziari acquisiti nel 2018; 88,22 milioni per gli spazi finanziari acquisiti nel 2019.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

Il principio generale della competenza finanziaria prevede che le entrate e le spese siano imputate a ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione secondo la loro esigibilità, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità è individuata nel rispetto del principio applicato di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011. Alle spese previste deve essere garantita la copertura finanziaria.

Per la verifica sull'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2025, in conseguenza della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate di natura tributaria**

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2023 e alle previsioni assestate 2024 (esclusa la compartecipazione alle accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti):

	<b>Rendiconto 2023 (accertamenti)</b>	<b>Assestato (dati al 05 novembre 2024)</b>	<b>Previsione 2025</b>
<b>FINANZIAMENTO SANITA':</b>	<b>21.197.391.492,51</b>	<b>21.693.974.195,88</b>	<b>20.818.432.372,00</b>
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	6.094.399.474,90	6.090.906.954,50	5.419.292.784,00
Compartecipazione IVA	12.889.389.808,00	13.191.011.584,00	13.191.011.584,00
Addizionale regionale IRPEF	2.213.602.209,61	2.412.055.657,38	2.208.128.004,00
<b>FINANZIAMENTO ALTRE SPESE:</b>	<b>3.178.633.748,64</b>	<b>3.122.482.022,00</b>	<b>3.082.763.370,00</b>
Addizionale regionale IRPEF	420.285.000,00	452.285.000,00	471.122.500,00
Compartecipazione IVA	99.299.552,00	99.299.552,00	99.299.552,00
Compartecipazione accisa benzina e gasolio destinate ad alimentare fondo nazionale trasporti	883.255.612,33	906.584.574,00	925.989.256,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	163.543.526,28	166.543.527,00	157.703.527,00
Imposta regionale sulle concessioni statali	40.860,81	40.700,00	39.000,00
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	45.401.076,50	45.198.034,00	42.965.000,00
Tassa sulla concessione caccia e pesca	4.622.495,26	4.497.000,00	4.000.000,00
Tasse sulle concessioni regionali	1.722.007,81	1.665.500,00	1.662.500,00
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.021.818.758,49	980.000.000,00	1.020.000.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	13.928.106,25	12.046.000,00	12.013.000,00
Altre infrazioni a norme tributarie e recupero diritti di notifica	89.925.224,76	60.000.000,00	75.000.000,00
Tassa abilitazione esercizio professionale	826,40		
Imposta di registro			
Quota aggiuntiva compartecipazione iva su carburante venduto a prezzo ridotto	-	15.000.000,00	15.000.000,00
Recupero fiscale tassa auto, addizionale e irap	337.683.250,32	325.000.000,00	240.000.000,00
Quota tassa auto da restituire allo stato ai sensi l. 296/2006		10.000.000,00	10.000.000,00
Eccedenza di gettito manovra addizionale IRPEF non sanità in attesa conguaglio	38.319.000,00	31.040.000,00	
Eccedenza di gettito manovra addizionale IRAP non sanità in attesa conguaglio	50.819.416,40	5.313.100,00	
Compensazione interregionale dei crediti e dei debiti in materia di tassa automobilistica	7.969.035,03	7.969.035,00	7.969.035,00
<b>Totale entrate di natura tributaria</b>	<b>24.376.025.241,15</b>	<b>24.816.456.217,88</b>	<b>23.901.195.742,00</b>

L'importo stanziato nel bilancio di previsione di Regione Lombardia per il finanziamento alla sanità è di € 20.818.432.372 per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027 .

Quindi la variazione delle entrate di natura tributaria che finanzia la sanità 1.01.02 (Tributi destinati al finanziamento della sanità) rappresenta una cifra sostanzialmente costante con una riduzione di euro 875/milioni, oscillazione negativa del 4,03% fra il dato assestato e la previsione, quella che finanzia le altre spese 1.01.01 (imposte, tasse e proventi assimilati) è prevista in riduzione di euro 39,72/milioni con minima oscillazione negativa del 1,28% fra il dato assestato e la previsione, come di seguito:

L'importo delle entrate tributarie stanziato nel bilancio di previsione di Regione Lombardia per il finanziamento alla sanità è previsto di € 20.818.432.372 per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027 a copertura del fondo sanitario Regionale (FSR) pari ad euro 21.833.746.145,00, la differenza risulta in bilancio coperta da una specifica voce, mobilità attiva interregionale ed internazionale pari ad euro 1.015.313.773,00 prevista al Titolo 3 delle entrate.

### **TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA': IRAP Addizionale Irpef e Compartecipazione IVA Sanità**

Le fonti di finanziamento del Fabbisogno sanitario per le Regioni a Statuto Ordinario (RSO) sono individuate dall'art. 15 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 in cui si stabilisce a regime la ripartizione

delle entrate statali in prospettiva della mancata completa attuazione del federalismo fiscale per le regioni a statuto ordinario sebbene, trovino applicazione anche l'art. 39 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56. Le fonti di finanziamento sono così ripartite:

1. Ricavi ed entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie
2. IRAP;
3. Addizionale Regionale all'IRPEF;
4. Integrazione a norma del D.Lgs. n. 56/2000 (compartecipazione regionale all'IVA).

Alla data di redazione del documento non risultando ancora definito il riparto delle disponibilità finanziarie per il Fondo Sanitario Nazionale 2024, preso atto di quanto indicato in nota integrativa, nel pieno rispetto del principio della prudenza, le previsioni dell'Ente per l'anno 2025 sono state determinate sulla base dall'Accordo Politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2024 e definito in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con atto Prot. n. n. 4760/C7SAN del 25 luglio 2024.

Le previsioni sono state riportate, per pari importo, anche sul biennio 2026 – 2027.

Tale previsione complessiva rispecchia il livello del finanziamento sanitario nazionale previsto a legislazione vigente per l'anno 2025.

### **Addizionale regionale IRPEF Sanità**

La definizione dei nuovi criteri di determinazione dell'addizionale IRPEF prevista dal D.Lgs 68/2011 in materia di federalismo fiscale per le Regioni, nelle more del riordino del sistema della fiscalità locale sono stati prorogati dall'art. 1 comma 788 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio dello Stato 2023-2025), il quale stabilisce che l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF a decorrere dal 2026, o da un anno antecedente ove ricorrano le condizioni di cui al citato decreto legislativo n. 68/2011, sarà rideterminata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ciò implica che, nelle more di tale rideterminazione, continuano a valere anche per il 2025 i criteri ad oggi vigenti, come stabiliti dal D.Lgs 56/2000. Sulla base di tali criteri è stato determinato l'ammontare delle fonti di finanziamento del Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2025:

<b>Entrate FSR indistinto</b>	<b>Previsione 2025</b>
Capitolo 7657 IRAP sanità	5.419.292.784,00
Capitolo 7658 Addiz. Regionale IRPEF sanità	2.208.128.004,00
Capitolo 7659 Compartecipazione all'IVA sanità	13.191.011.584,00
Capitolo 7660 Entrate per mobilità attiva interregionale SSR	1.000.000.000,00
Capitolo 13734 Entrate per mobilità attiva internazionale SSR	15.313.773,00
<b>TOTALE FSR indistinto</b>	<b>21.833.746.145,00</b>

### **Manovre fiscali regionali**

Le previsioni di bilancio delle manovre regionali sono determinate sulla base dei valori stimati dal Dipartimento delle Finanze del MEF che con nota Prot. 37940 del 1° agosto 2024 ha inviato un aggiornamento delle stime per il triennio 2023-2025.

Gli importi iscritti a bilancio 2025, come previsto dal D.lgs. 118/2011, sono inferiori rispetto alle stime. Con riferimento all'IRAP, le previsioni di bilancio sono inoltre determinate sulla base dell'Intesa Stato Regioni n. 141/CSR del 27 luglio 2017 relativa riparto del contributo riconosciuto alle regioni, a decorrere dal 2018, a compensazione degli effetti sulle manovre regionali derivanti dalle agevolazioni IRAP sulla deducibilità del costo del personale. In base all'atto n.141 di cui sopra, visto che la stessa intesa ha gravato come minori entrate erariali, l'ammontare compensativo per la Regione Lombardia è risultato pari ad € 73.759.190 (come per l'anno precedente).

In particolare, l'importo previsto a bilancio risulta così determinato:

IRAP non Sanità (cap. 7661)	<b>Componenti stanziamento IRAP non sanità 2025</b>	
	Manovra fiscale (=stima Regione Lombardia inferiore all'ultima stima del MEF del 1 agosto 2024 per gli anni 2023-2024-2025)	58.000.000,00
	Ex fondo perequativo ex legge 549/1995	13.944.337,00
	Compensazione minori gettiti IRAP a decorrere dal 2018 (Intesa del 27 luglio 2017)	73.759.190,00
Totale	<b>145.703.527,00</b>	

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027</b>		
Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>145.703.527,00</b>	<b>145.703.527,00</b>	<b>145.703.527,00</b>

IRPEF non Sanità (cap. 7662)	<b>Componenti stanziamento IRPEF non sanità 2025</b>	
	Manovra fiscale (=stima Regione Lombardia inferiore all'ultima stima del MEF del 1 agosto 2024 per gli anni 2023-2024-2025)	<b>471.122.500,00</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027</b>		
Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>471.122.500,00</b>	<b>471.122.500,00</b>	<b>471.122.500,00</b>

### Irapp non Sanità

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) viene determinata applicando al valore della produzione netta l'aliquota prevista dalla normativa regionale. La normativa statale ha fissato l'aliquota base pari al 3,90% ed alcune aliquote speciali per determinate categorie di contribuenti. La Regione Lombardia, per alcune particolari categorie di contribuenti, ha inoltre disposto alcune modifiche dell'aliquota, come di seguito, riferito alle agevolazioni in vigore: Aliquota ordinaria del 3.90 % di cui all'art.16 Dlgs 446/97 e varie aliquote agevolate dal 2.90% al 3,28% per particolari soggetti, ed aliquote maggiorate per banche ed assicurazioni che vanno dal 5.57% al 6.82%, rimanendo invece per le amministrazioni pubbliche l'aliquota ordinaria dell'8.50% sui compensi di lavoro dipendente e assimilati.

La previsione dell'IRAP non sanità è di 145,7 milioni di euro.

La previsione dell'anno 2025 è stata mantenuta uguale per tutto il triennio a cui si riferisce il bilancio di previsione, in assenza al momento di stime del MEF per tali annualità (2026-2027).

### Addizionale Irpef non Sanità

Con decorrenza 1° gennaio 2022 Regione Lombardia prevede aliquote dell'addizionale Irpef che variano tra l'1,23% ed l'1,73% a seconda dello scaglione di reddito.

	<b>Scaglioni di reddito</b>	<b>Aliquota</b>
a)	fino a 15.000,00 euro	1,23 per cento
b)	oltre 15.000,00 euro e fino a 28.000,00 euro	1,58 per cento

c)	oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro	1,72 per cento
d)	oltre 50.000,00 euro	1,73 per cento

Per la voce **Addizionale IRPEF non sanità** lo stanziamento previsto a bilancio nel 2025 è pari a **471,1 milioni** (come indicato anche nella tabella rappresentata alla pagina precedente) ed è unicamente riferibile alla stima relativa alla manovra fiscale 2025, importo inferiore alla più aggiornata stima MEF per lo stesso anno (nota del 1° agosto 2024 più sopra richiamata).

Coerentemente con le altre previsioni, anche per gli anni 2026 e 2027 – in mancanza al momento di stime del MEF - sono stati stanziati i medesimi importi del 2025.

Sia per l'IRAP che per l'Addizionale Regionale all'IRPEF sono inoltre previste a bilancio le entrate derivanti dalle attività di recupero fiscale, rispettivamente pari a 115 milioni e 20 milioni per l'anno 2025.

### **Compartecipazione IVA non sanità**

L'entrata a tale titolo è stimata in 99,3 milioni e comprende il trasferimento statale (commisurato ai trasferimenti soppressi dal D.Lgs. 56/2000) ed un importo aggiuntivo stanziato sulla base della nota della Conferenza Stato Regioni del 24.09.2020 che deriva da importi concordati anche in anni precedenti in attesa di decreti attuativi non ancora approvati.

### **Tassa regionale per il diritto allo studio universitario**

Le entrate sono stimate nel 2024 per un importo pari a € 42.965.000,00. La previsione viene congetturata attraverso l'analisi del trend storico passato. Dal 2012 gli introiti sono incrementati da circa 27 milioni sino ad arrivare a circa € 45,2 milioni nel 2024 (dati assestati al 5 novembre 2024). Gli introiti sono commisurati al numero degli studenti che si iscrivono alle università lombarde.

	Rendiconto 2023 (accertamenti)	Assestato (dati al 05 novembre 2024)	Previsione 2025
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	45.401.076,50	45.198.034,00	42.965.000,00

### **Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il fondo nazionale trasporti di cui all'art.16 bis del dl 95/2012**

Le entrate sono stimate nel 2025 per un importo pari a circa 925 milioni determinata considerando risorse una tantum aggiuntive per il 2025 oltre al valore del Fondo a legislazione vigente di cui alla tabella sottostante.:

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027*

cap 1315 MIT	2022	2023	2024	2025
FONDO NAZIONALE TRASPORTI	4.974.554.000	5.074.554.000	5.174.554.000	5.224.554.000
QUOTA OSSERVATORIO TPL	-1.218.638,00	-5.200.000,00	-5.200.000,00	-5.200.000,00
FONDO NETTO	4.973.335.362	5.069.354.000	5.169.354.000	5.219.354.000
<b>VALORE FNT PER REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>863.284.691</b>	<b>879.951.860</b>	<b>897.310.124</b>	<b>905.989.256</b>
(ipotesi riparto 17,36%)				

### **Tassa automobilistica**

La riscossione nel 2024 ha confermato il buon andamento dal punto di vista del gettito fiscale, seppure a fronte di una congiuntura economica sfavorevole, anche per gli effetti positivi sull'entrata derivanti dalla riduzione dei tempi di comunicazione di irregolarità nel pagamento della tassa che, unitamente alla possibilità di ricorrere al ravvedimento operoso, da una parte certifica l'efficacia dei sistemi di controllo regionali e dall'altra agisce come deterrente all'evasione.

Il gettito della tassa auto viene anche determinato dalle azioni finalizzate a favorire la compliance fiscale mediante percorsi di recupero bonario dell'evasione ed elusione dell'obbligo tributario. Tanto più queste azioni sono efficaci, maggiormente favoriscono la riscossione ordinaria del tributo.

Di rilievo l'azione sinergica tra Regione Lombardia e ACI per la corretta gestione dei pagamenti della tassa in domiciliazione bancaria che confermano, ad oggi, circa 2.000.000 di posizioni quasi azzerando la morosità da dimenticanza. Il gettito ordinario non ha subito flessioni anche in presenza dello sconto del 15%.

### **Entrate extratributarie**

Tra le entrate Extratributarie del Titolo III Tipologia 100 il Collegio verifica annualmente il capitolo relativo alle entrate derivanti dal patrimonio dell'ente (affitti attivi l'elenco dei quali è riportato nella tabella seguente).

Dalla verifica effettuata è emerso che i canoni di locazione per i quali è previsto l'aggiornamento ISTAT sono stati regolarmente aggiornati (fatta eccezione per il Parco delle Groane che da contratto è previsto l'aggiornamento il mese precedente a quello di inizio del contratto ovvero ottobre 2023) l'inventario dei beni immobili è regolarmente aggiornato e non esistono morosità sui canoni.

SITUAZIONE AL 11/11/2024							
DESTINATARIO	INDIRIZZO IMMOBILE	DESTINAZIONE	data decorrenza contratto	data scadenza contratto	ULTIMO CANONE AL NETTO DELLE SPESE	SPESE ACCESSORIE	NOTE
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	MILANO Via Fabio Filzi, 22 PALAZZO PIRELLI	spottello bancario	01/07/2018	30/06/2030	15.570,04 €	2.000,00 €	scad. 1/7 - 1/1
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	MILANO Piazza Città di Lombardia, 1 PALAZZO LOMBARDIA	filiale bancaria	01/07/2023	30/06/2029	16.674,88 €	4.769,55 €	scad. 15/7 - 15/1
VIBRAPAC Geo S.r.l	SOLARO (MI) - Via Vallone, 1 - Villaggio Brolo	uso piazzale e ricovero mezzi	01/08/2020	30/07/2026	9.426,42 €		scad. 1/8 - 1/11 - 1/2 - 1/5
MINISTERO DELL'INTERNO	MILANO Via Taramelli 12	uffici	01/01/2019	31/12/2030	182.000,00 €	40.000,00 €	12 rate mensili
NEXI Payments S.p.A.	MILANO Via Taramelli	uffici	01/03/2020	31/07/2024	430.947,18 €	32.083,33 €	Cf. DGR XII n. 2694 08/07/2024 "Atto di risoluzione consensuale del contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo"
CAUPO	SPAZI in uso MILANO - PALAZZO BAGATTI VALSECCHI	spazi commerciali	01/07/2004	30/06/2034	411.690,17 €		Concessione - scad. 1/1 - 1/7
WIND TRE S.p.A	TOSCOLANO MADERNO (BS)	antenna	16/10/2006		1.250,00 €		Concessione 99 anni - scad. 16/10 unica rata
PARCO REGIONALE DELLE GROANE	Comune di Ceriano Laghetto e Comune di Solaro	Sede Parco	19/01/2015	13/11/2026	25.664,84 €		Agenzia del Demanio con nota prot. A1.2019.0258932 del 07/06/2019 ha confermato il contenuto del Decreto di trasferimento del bene.

Dalla verifica effettuata è emerso che i canoni di locazione per i quali è previsto l'aggiornamento ISTAT sono stati regolarmente aggiornati fatta eccezione per il Parco delle Groane che da contratto è previsto l'aggiornamento il mese precedente a quello di inizio del contratto ovvero ottobre 2023. L'inventario dei beni immobili è regolarmente aggiornato e non esistono morosità sui canoni

### Riepilogo entrate e spese ricorrenti - non ricorrenti

titolo	Descrizione titolo	Ricorrente/non Ricorrente	Stanziamiento previsto 2025	Stanziamiento previsto 2026	Stanziamiento previsto 2027
	Utilizzo avanzo presunto amministrazione		0,00	0,00	0,00
	fondo pluriennale vincolato	ENTRATE NON RICORRENTI	366.853.854,87	113.001.094,77	381.064,24
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ENTRATE NON RICORRENTI	323.294.535,00	323.294.035,00	315.325.000,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	ENTRATE RICORRENTI	23.577.901.207,00	23.566.580.339,00	23.513.615.339,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	ENTRATE NON RICORRENTI	1.130.029.870,49	577.498.871,08	483.091.120,22
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	ENTRATE RICORRENTI	617.248.252,00	566.232.416,00	566.232.416,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ENTRATE NON RICORRENTI	316.851.803,00	247.803.114,00	213.862.114,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	ENTRATE RICORRENTI	1.149.701.691,00	1.149.705.000,00	1.149.467.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ENTRATE NON RICORRENTI	1.446.819.368,79	864.101.090,18	518.880.937,10
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	ENTRATE RICORRENTI	60.972.055,00	41.567.669,00	20.300.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ENTRATE NON RICORRENTI	798.515.493,00	450.000.000,00	450.000.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	ENTRATE RICORRENTI	10.471.385,46	8.545.009,80	6.653.867,02
6	ACCENSIONE PRESTITI	ENTRATE NON RICORRENTI	4.150.456.683,48	1.063.336.640,69	669.040.500,83
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	ENTRATE NON RICORRENTI	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATE NON RICORRENTI	6.609.125.000,00	4.606.927.000,00	4.610.387.673,67
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATE RICORRENTI	357.020.000,00	357.020.000,00	357.020.000,00
			<b>42.015.261.199,09</b>	<b>35.035.612.279,52</b>	<b>33.974.257.032,08</b>

**SPESE 2024-2026**

titolo	Descrizione titolo	Ricorrente/non Ricorrente	Stanziamiento previsto 2025	Stanziamiento previsto 2026	Stanziamiento previsto 2027
0	Disavanzo di amministrazione	SPESE NON RICORRENTI	2.700.000.000,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	SPESE NON RICORRENTI	3.627.518.335,94	2.845.511.802,71	2.695.633.694,47
1	SPESE CORRENTI	SPESE RICORRENTI	23.372.854.524,77	23.344.527.105,07	23.246.311.203,84
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE NON RICORRENTI	2.964.550.661,85	2.087.994.370,72	1.271.413.948,61
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE RICORRENTI	18.172.387,56	18.200.000,00	18.200.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	SPESE NON RICORRENTI	1.154.628.203,00	557.169.065,00	552.169.065,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	SPESE RICORRENTI	924.815,00	978.152,00	1.030.637,00
4	RIMBORSO PRESTITI	SPESE RICORRENTI	110.467.270,97	117.284.784,02	122.090.809,49
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	SPESE NON RICORRENTI	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00	1.100.000.000,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	SPESE NON RICORRENTI	6.609.125.000,00	4.606.927.000,00	4.610.387.673,67
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	SPESE RICORRENTI	357.020.000,00	357.020.000,00	357.020.000,00
			<b>42.015.261.199,09</b>	<b>35.035.612.279,52</b>	<b>33.974.257.032,08</b>

L'analisi delle spese correnti e non ricorrenti è fornita nel rispetto del principio della programmazione del bilancio. Il Bilancio annuale 2025 non prevede l'impiego di quote di avanzo presunto del risultato di amministrazione al 31.12.2024, il Collegio dall'analisi della documentazione fornita dagli uffici finanziari ha verificato la sostenibilità delle le spese non ricorrenti con entrate non ricorrenti.

**Dinamica di alcune spese soggette a contenimento**

Si evidenzia che l'art 57 comma 1 quater della legge n.157/2019 di conversione del DL 124/2019 recante "disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" prevede che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi alle Regioni le disposizioni previste dall'art.6 del DL.78/2010 (che prevedono il rispetto di specifici limiti per alcune tipologie di spesa) in materia di contenimento dei costi di studi e consulenze (art. 6 comma 7), relazioni pubbliche, mostre, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6 comma 8), sponsorizzazioni (art.6 comma 9), missioni (art. 6 comma 12) e formazione (art. 6 comma 13).

**Stanziamento di fondi di accantonamento**

il fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 Fondo crediti dubbia esigibilità):

ACCANTONAMENTO FCDE			
ESERCIZIO	2025	2026	2027
TOTALE GENERALE	177.120.000,00	170.250.000,00	133.666.000,00
FCDE PARTE CORRENTE	167.050.000,00	162.500.000,00	127.500.000,00
FCDE IN C/CAPITALE	10.070.000,00	7.750.000,00	6.166.000,00

Per la definizione del valore da attribuire al Fondo (di seguito FCDE) negli esercizi 2025, 2026 e 2027 la Regione ha provveduto, in linea con quanto stabilito dal “Principio Contabile” a:

- 1) individuare i crediti che possono dare luogo a dubbia e difficile esazione, attraverso l’analisi dei singoli capitoli di bilancio e riconducendo gli stessi nell’ambito delle rispettive “Tipologie” e “Titoli”;
- 2) analizzare l’andamento di tali crediti negli esercizi 2019/2023;
- 3) calcolare la % da accantonare con il metodo A della media semplice riportato nel principio contabile

Come indicato a pag. 12 della nota integrativa al bilancio di previsione, per l’individuazione dei crediti di dubbia esazione si è provveduto ad escludere i crediti verso l’Unione Europea, Cassa DDPP, Comuni, Province ed altri EEP, enti inclusi nell’elenco delle Amministrazioni pubbliche ISTAT; i crediti garantiti da fidejussione, nonché le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

Pur tenendo presente i suddetti criteri generali e le indicazioni ARCONET – di seguito si riportano alcune eccezioni e precisazioni, rilevabili alla pag. 12-13 della Nota Integrativa al bilancio di previsione 2025/2027:

- a) si è provveduto ad annoverare tra i crediti da svalutare i capitoli contenenti i crediti verso gli Enti Regionali, le società regionali partecipate in modo totalitario, le ALER – Aziende Lombarde per l’Edilizia Residenziale, le società a partecipazione regionale, i consorzi di bonifica, gli Enti parco e le Fondazioni Regionali;
- b) si è provveduto ad accantonare la somma di € 30.000.000,00 sugli esercizi 2025, 2026 e 2027 in modo prudenziale relativa all’iscrizione a ruolo della tassa auto all’Agenzia delle Entrate - riscossione (cb 957283) acc. N. 2024/6240004215 cap. 11219 titolo 1.0101.
- c) In attuazione delle indicazioni contenute nel giudizio di parifica al rendiconto 2016 da parte della Corte dei Conti, Regione Lombardia dispone il rientro di fondi giacenti presso Finlombarda S.p.A al fine di ottimizzare la gestione della liquidità, nel rispetto delle regole del sistema di Tesoreria

Unica dello Stato. Tali entrate, previste anche nel bilancio 2025-2027, sono oggettivamente escluse dal calcolo del FCDE in quanto si tratta di operazioni strumentali di regolazione contabile.

Infine per quanto attiene alla percentuale di accantonamento è stato applicato il metodo della media semplice, (esempio n. 5. Punto 2, lettera a), come previsto dal "Principio Contabile", allegato A/2 D.Lgs 118/2011.

Si riporta di seguito la tabella di calcolo delle percentuali per tutte le tipologie di entrata.

TITOLO 1	DESCRIZIONE	PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO
TIPOLOGIA 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,35%
TIPOLOGIA 102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	<del>100,00%</del>
TIPOLOGIA 104	Compartecipazione di tributi	<del>100,00%</del>
<b>TITOLO 2</b>		
TIPOLOGIA 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00%
TIPOLOGIA 103	Trasferimenti correnti da imprese	69,87%
TIPOLOGIA 104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	66,75%
TIPOLOGIA 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	80,00%
<b>TITOLO 3</b>		
TIPOLOGIA 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	49,64%
TIPOLOGIA 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67,59%
TIPOLOGIA 300	Interessi attivi	52,75%
TIPOLOGIA 400	Altre entrate da capitale	0,03%
TIPOLOGIA 500	Rimborsi ed altre entrate correnti	78,26%
<b>TITOLO 4</b>		
TIPOLOGIA 200	Contributi agli investimenti	1,01%
TIPOLOGIA 300	Altri trasferimenti in conto capitale	<del>100,00%</del>
TIPOLOGIA 400	Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	<del>100,00%</del>
TIPOLOGIA 500	Altre entrate in conto capitale	54,21%
<b>TITOLO 5</b>		
TIPOLOGIA 100	Alienazione di attività finanziarie	60,00%
TIPOLOGIA 200	Riscossione crediti di breve termine	71,93%
TIPOLOGIA 300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	99,94%
TIPOLOGIA 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	<del>100,00%</del>

**Il fondo rischi contenzioso.** Nel bilancio di previsione sono state previste risorse per € 4.900.000,00 nel 2025, € 3.900.000,00 nel 2026 e € 900.000,00 nel 2027.

Tali accantonamenti sono determinati a seguito di una puntuale ricognizione del contenzioso in

essere da parte dell'Ufficio legale di Regione Lombardia, di cui si è visionata la quantificazione di dettaglio degli importi calcolati per la determinazione fondo rischi contenzioso legale con esclusivo riferimento al contenzioso DG della RL.

Il Collegio evidenzia che l'attività di verifica ha riguardato sia il contenzioso in essere DG della RL che il contenzioso aperto DG Welfare.

Dall'attività di verifica si è avuto puntuale riscontro delle ricognizioni effettuate con riferimento al contenzioso DG Regione Lombardia, che è risultato esattamente calcolato raccordando le somme previste dall'ufficio Legale con le somme accantonate.

Per quanto al contenzioso aperto DG Welfar questo Collegio ha evidenziato agli uffici di riferimento che le somme accantonate negli anni precedenti per euro 87,945/milioni non coprono quanto risulta dal prospetto trasmesso dall'ufficio legale per cause in corso pari a 176,881/milioni, chiedendone riscontro. Il Collegio prende atto che dette somme risultano sui cap. 8374 – 8376 – 8760, per € 89.134.197,48 a residuo per accertamenti effettuati in anni precedenti del Fondo Sanitario Regionale.

L'attività svolta dall'Ufficio legale necessita in ogni caso di un costante aggiornamento a causa dell'ingente numero di cause notificate ogni anno e della durata e sviluppo delle stesse. Pertanto, pur ritenendo attendibile il risultato dell'attività di ricognizione sin qui svolta, si raccomanda un aggiornamento periodico al fine di valutare l'insorgenza di nuove situazioni di rischio potenziale.

---

## ORGANISMI PARTECIPATI

---

L'elenco attuale degli **enti ed organismi strumentali** è descritto a pag. 22 e 23 della Nota integrativa che indica n. 32 soggetti.

L'elenco attuale delle società controllate e partecipate indicante la percentuale di proprietà dell'Ente è invece riportato di seguito:

1. **FINLOMBARDA S.p.A.** (di cui Regione Lombardia possiede il 100%)
2. **ARIA S.p.A. – Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti** (di cui Regione Lombardia possiede il 100%)
3. **FNM S.p.A.** (di cui Regione Lombardia possiede il 57,574%)
4. **AREXPO S.p.A.** (di cui Regione Lombardia possiede il 21,05%)
5. **CEFRIEL S.c.a.r.l.** (di cui Regione Lombardia possiede lo 0,30%)
6. **AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.** (di cui Regione Lombardia possiede il 63,345%)
7. **SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 S.p.A.** (di cui Regione Lombardia possiede il 10,00%)
8. **MUSA S.c.a.r.l.** (di cui Regione Lombardia possiede il 10,00%)

Il fondo perdite società partecipate si è incrementato in assestamento 2024 a seguito dell'accantonamento per la quota di partecipazione delle perdite di Autostrada Pedemontana Lombarda Spa per complessivi € 7.560.487,26; pertanto alla data del 31.12.2024 il fondo perdite ammonta ad € 45.004.193,29.

La situazione dei rapporti finanziari con enti partecipati e società regionali è la seguente:

<b>ENTRATE DA ORGANISMI PARTECIPATI/CONTROLLATI</b>		<b>ASSESTATO 2024 (*)</b>	<b>PREVISIONI 2025</b>
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione E Livello III	-	-
Altre Entrate da organismi partecipati	Cod.Voce E 5.01.01.00.000	-	-
<b>SPESE VERSO ORGANISMI PARTECIPATI/CONTROLLATI</b>		<b>ASSESTATO 2024 (*)</b>	<b>PREVISIONI 2025</b>
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/ESERCIZIO (1) **	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.1.04.03.00.000	95.415.880,00	108.507.158,59
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/CAPITALE (2) **	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.03.03.00.000	1.140.294.452,53	757.785.975,04
ONERI COPERTURA PERDITE (3)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.18.00.000	-	-
AUMENTO CAPITALE NON PER RIPIANO PERDITE (4)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.3.01.01.03.000	76.112.710,00	286.112.710,00
CONCESSIONE CREDITI DI BREVEVE PERIODO E MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO AGEVOLATO	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.3.03.03.00.000 E U.3.02.03.00.000	20.000.000,00	70.000.000,00
ONERI PER TRASFORMAZIONE, CESSAZIONE LIQUIDAZIONE (5)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.23.00.000	-	-
ONERI PER CONTRATTI DI SERVIZIO (6)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.1.03.02.15.000	645.943.577,00	793.575.426,00
ONERI PER GARANZIE (FIDEIUSSIONI, LETTERE PATRONAGE, ALTRE FORME) (7)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.1.03.02.99.999	-	-
ESCUSSIONI nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (8)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.13.00.000	-	-
(1) trasferimenti e delle altre spese previsti in conto esercizio			
(2) trasferimenti e delle altre spese previsti in conto capitale			
(3) oneri previsti per ripiano perdite/disavanzi, anche mediante conferimento beni			
(4) spese previste per aumento/acquisizione di capitale non per perdite, anche mediante conferimento beni			
(5) oneri previsti per trasformazione, cessazione e liquidazione			
(6) oneri previsti per contratti di servizio (compresi rinnovi e nuovi affidamenti)			
(7) oneri previsti nell'esercizio per l'accensione delle diverse forme di garanzie			
(8) somma stanziata per l'escussione delle garanzie prestate			
(*) : Si considera quanto ad oggi risulta stanziato a favore degli organismi dalla contabilità regionale			
** : i dati relativi alle spese verso organismi partecipate di cui ai pdc 1.04.03.02, 2.03.03.02 sono:			
		<b>ASSESTATO 2024 (*)</b>	<b>PREVISIONI 2025</b>
PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Cod.Voce U.1.04.03.02 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate		7.396.722,00	15.000.000,00
PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Cod.Voce U.2.03.03.02 Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate		2.354.953,00	2.087.058,00

---

## INDEBITAMENTO

---

La Regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) L.R. 28/12/2011 n. 22 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui, e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, nel rispetto del fatto che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Il prospetto di seguito riportato (allegato 13 al Bilancio di previsione) evidenzia i limiti dell'indebitamento

## Limiti di indebitamento

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME</b>			
PREVISIONE 2025-2027			
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE , art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	2025	2026	2027
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 23.901.195.742,00	€ 23.889.874.374,00	€ 23.828.940.339,00
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 20.818.432.372,00	€ 20.818.432.372,00	€ 20.818.432.372,00
<b>C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)</b>	<b>€ 3.082.763.370,00</b>	<b>€ 3.071.442.002,00</b>	<b>€ 3.010.507.967,00</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	<b>€ 616.552.674,00</b>	<b>€ 614.288.400,40</b>	<b>€ 602.101.593,40</b>
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>			
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale			
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	€ 47.535.931,65	€ 109.318.270,13	€ 109.318.270,14
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	€ 41.721.089,58	€ 41.721.089,58	€ 41.721.089,58
<b>M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+L)</b>	<b>€ 610.737.831,93</b>	<b>€ 546.691.219,85</b>	<b>€ 534.504.412,84</b>
TOTALE DEBITO			
N) Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.608.591.630,57	€ 1.518.974.059,00	€ 1.426.221.081,36
O) Accantonamento al Sinking Fund al 31/12 <i>esercizio precedente</i>	€ 262.565.322,83	€ 263.443.374,77	€ 264.367.688,94
P) Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Q) Debito autorizzato dalla Legge in esame	€ 4.150.456.683,48	€ 1.063.336.640,69	€ 669.040.500,83
<b>R) TOTALE DEBITO DELLA REGIONE (R=N-O+P+Q)</b>	<b>€ 5.496.482.991,22</b>	<b>€ 2.318.867.324,92</b>	<b>€ 1.830.893.893,25</b>
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 775.291.608,95	€ 775.291.608,95	€ 775.291.608,95
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 232.614.722,95	€ 232.614.722,95	€ 232.614.722,95
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 542.676.886,00</b>	<b>€ 542.676.886,00</b>	<b>€ 542.676.886,00</b>

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le garanzie prestate da Regione Lombardia a favore

di terzi:

Regione Lombardia <b>GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DI ALTRI SOGGETTI</b>													
COPERTURA GARANZIA <small>ART. 62 co 6 DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118</small>													
PROG.	SOGGETTO	NORMA	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARANZIA A=B+C	COMPUTO A LIMITE DI INDEBITAMENTO DEL BILANCIO 2025 B	ACCANTONAMENTO A BILANCIO							TOTALE STANZIATO A BILANCIO C=1+2+3+4+5+6+7+8	
					CAPITOLO	AVANZO ACCANTONATO AL 31 12 2024	BILANCIO 2025	BILANCIO 2026	BILANCIO 2027	BILANCIO 2028	BILANCIO 2029		OLTRE
					1	3	4	5	6	7	8		
1	Cooperative agricole	Legge Regionale 27 gennaio 1973, n. 1	9.988.057,95	0,00	000545	9.988.057,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.988.057,95
2	CONI - Comitato Olimpico Internazionale	Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 24 Art. 2 co 22; Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 25 Legge di stabilità 2022-2024	217.500.000,00	217.500.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Legge Regionale 6 agosto 2019, n. 15 Art. 4 co 5	127.889.101,00	0,00	000545	98.492.215,00	14.698.443,00	14.698.443,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.889.101,00
		Legge Regionale 2 aprile 2021, n. 4 Art. 3 co 1	10.000.000,00	0,00	000545	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
3	Finlombarda S.p.A. "Turnaround financing"	Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 24 Art. 2 co 8	2.000.000,00	0,00	000545	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
		Legge Regionale 7 agosto 2023, n. 2, art. 4	8.000.000,00	0,00	000545	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00
4	Società sistema idrico integrato "Hydroband"	Legge Regionale 29 dicembre 2016, n. 35 Art. 1 co 13	10.000.000,00	0,00	000545	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
5	Arexpo S.p.A.	Legge Regionale 17 dicembre 2012, n. 18; Legge Regionale 27 dicembre 2021, n. 25 Legge di stabilità 2022-2024	31.284.450,00	0,00	000545	21.345.034,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.345.034,00
				0,00	000545	9.939.416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.939.416,00
6	Finlombarda S.p.A.	Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 20	22.800.000,00	0,00	000545	22.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.800.000,00
		Delibera di Giunta n. 2048/2011	12.000.000,00	0,00	000545	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00
7	Fondo di garanzia Fondo - "Next"	Legge regionale 5 settembre 2000 - n. 25 Art. 6 co 11	12.230.000,00	0,00	000545	12.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.230.000,00
8	Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)	Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 6 Art. 4 co 1	3.000.000,00	0,00	000545	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
9	Piccole e medie imprese (PMI)	Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 Art. 13 co 1 e Legge regionale 6 agosto 2021 - n. 15 art. 7	10.000.000,00	0,00	000545	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
10	Finlombarda S.p.A.	Legge Regionale 29 dicembre 2023, Art. 2 co. 7	4.500.000,00	0,00	000545	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00
11	Finlombarda S.p.A.	Legge Regionale 29 dicembre 2023, Art. 3	287.500.000,00	287.500.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Comitato Organizzatore Olimpico - Giochi Olimpici giovanili invernali 2028	PDL Assestamento 2024-2026	6.600.000,00	0,00	000545	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	1.320.000,00	0,00	0,00	6.600.000,00
			<b>775.291.608,95</b>	<b>505.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>232.614.722,95</b>							<b>270.291.608,95</b>

3/2024

In applicazione dell'art. 40 comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è autorizzato il ricorso al debito come previsto dall'articolo 1 commi 5 e 6 del progetto di legge "Bilancio di previsione 2025-2027". Per l'anno 2025 è autorizzato il ricorso al debito, per fare fronte a effettive esigenze di cassa, a copertura del disavanzo di amministrazione derivante da DANC (Debito autorizzato ma non contratto) per finanziare spesa di investimento, sulla base del risultato presunto di Euro 2.700.000.000, da aggiornarsi poi in sede di assestamento 2025, in base alle risultanze definitive del rendiconto 2024.

Il ricorso al debito, per far fronte a effettive esigenze di cassa, è autorizzato nel rispetto altresì degli artt. 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione) e nel rispetto dell'articolo 3, commi 16-21, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato 'Legge finanziaria 2004'), come integrati dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 (Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191.

Per il finanziamento degli investimenti è autorizzato nel triennio il ricorso all'indebitamento rispettivamente per

- € 1.450.456.683,48 per l'anno 2025,
- € 1.063.336.640,69 per l'anno 2026,
- € 669.040.500,83 per l'anno 2027.

L'art. 40 comma 2 bis del Dlgs 118/2011 dispone che dall'anno 2018 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano che nell'ultimo anno hanno registrato valori degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, calcolati e pubblicati secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, rispettosi dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, possono autorizzare spese di investimento la cui copertura sia costituita da debito da contrarre solo per far fronte a esigenze effettive di cassa. il debito pertanto può essere legittimamente contratto da Regione Lombardia, ma solo per fare fronte ad effettive esigenze di cassa.

Gli oneri derivanti dalla contrazione del debito sono previsti nel Programma 01 della Missione 50 "Debito Pubblico" per quanto riguarda la quota interessi e del Programma 02 della Missione 50 "Debito Pubblico" per quanto riguarda la quota capitale, appostati tra le spese obbligatorie. Il Collegio ha verificato il rispetto del limite di indebitamento consentito dalla normativa vigente la cui tabella è sopra riportata.

L'indebitamento può essere contratto attraverso la stipula di mutui e le condizioni sono quelle dettate dai commi 7 e 8 dell'art. 1 della proposta di progetto di legge.

In alternativa ai mutui è possibile, nel rispetto dell'art. 62 del D.L. n. 112/2008 come sostituito

dall'art.3 della L. 22/12/2008 n. 203 "Legge finanziaria 2009", contrarre prestiti obbligazionari.

A tale proposito si rammenta che nel 2002 Regione Lombardia aveva emesso un prestito obbligazionario denominato "Bond Lombardia" di US\$ 1.000.000.000,00 con scadenza 25 ottobre 2032.

In fase di emissione si è provveduto a sottoscrivere gli strumenti finanziari (come definiti ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 24-2-1998 n. 58 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) sotto riportati;

1. swap di cambio ai sensi del DM luglio 1996 n. 420 attuativo della L. 539/1995;
2. swap di tasso d'interesse, mediante il quale Regione Lombardia si assicura un livello fisso di tasso di interesse (5,24%, in Euro) da corrispondere alle controparti (UBS e Merrill Lynch (ora Bank of America Merrill Lynch International D.A.C.) entro soglie limite predefinite contrattualmente in cambio di un tasso fisso del 5,804% da corrispondere agli obbligazionisti in US\$
3. swap di ammortamento in base al quale il piano di ammortamento "bullet" è stato trasformato in "amortizing" con la contestuale attivazione di un sinking fund sul quale accantonare annualmente le quote capitali ai fini del rimborso agli obbligazionisti nel 2032.

Alla luce delle operazioni di rinegoziazione effettuate ai sensi dell'art. 45 del DL 66/2014 nel corso degli esercizi 2015 e 2016 il valore residuo del Bond Lombardia (e dei relativi derivati) ammonta a US\$ 264.881.000,00

In relazione a tali contratti Regione Lombardia:

- non dovrà mai integrare alcuna commissione e/o ammontare in conseguenza delle oscillazioni del rapporto di cambio US\$/€, per quanto attiene allo swap di cambio;
- ha cristallizzato al 5,24% fisso il tasso di interesse applicato al piano di ammortamento avendo attivato, relativamente allo swap di cambio, l'opzione prevista dall'accordo transattivo stipulato il 30 novembre 2012.

Pertanto, è esclusa la necessità di stanziamenti integrativi rispetto a quanto già previsto in bilancio.

Per quanto riguarda ulteriori rischi, ed in particolare quelli legati ad un eventuale default di Merrill Lynch, si fa presente che Regione Lombardia non è soggetta ad ulteriori esposizioni in quanto i titoli semestralmente acquistati e componenti il sinking fund, sono depositati su un conto segregato che beneficia di una garanzia reale sotto forma di pegno a favore di Regione Lombardia stessa, escutibile in caso di fallimento degli istituti controparti swap.

Per quanto attiene al rischio di default dei titoli componenti il sinking fund, (composto da obbligazioni cd "sovereigns" (minimo 42%) emesse da Repubblica Italiana e da alcuni stati facenti parte della U.E., "subsovereigns" (massimo 58%) emesse da regioni italiane e tedesche e "corporates" (massimo 18%) relative a società che risultavano controllate dallo Stato (e per le quali lo stesso poteva esercitare addirittura la "golden shares)) si fa presente che lo stesso è stato contrattualmente strutturato in modo prudenziale e oculato tanto da risultare conforme al

successivo (rispetto alla data dell'emissione del Bond) Regolamento concernente l'accesso al mercato dei capitali da parte delle province, dei comuni, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle comunità isolate, nonché dei consorzi tra enti territoriali e delle regioni, ai sensi dell'art. 41 comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448" del 1° dicembre 2003, emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'interno al fine di non indurre in criticità gli enti territoriali obbligati a trasformare in amortizing le proprie esposizioni bullet. Al 24 ottobre 2024, in attesa della rideterminazione a seguito del pagamento della rata in scadenza domani, 25 ottobre, la composizione del sinking fund è la seguente:

ISIN	Reference Entity	Category	Coupon	Maturity	Currency	Outstanding Principal Balance (EUR)
US465410BY32	ITALY 2.875 10/1729	Sovereign	2,875	17/10/2029	USD	239.779.083
US87927VAF58	Telecom Italia S.p.A.	Corporate	0,06375	15/11/2033	USD	23.309.098
<b>Total</b>						<b>263.088.180</b>

A fronte di tale accantonamento la quota di competenza di Regione Lombardia è di € 262.998.579,00.

Per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dagli strumenti finanziari sottoscritti (pari a € (in mln) 1,391 per ciascuno esercizio) si ritengono adeguatamente previsti negli stanziamenti iscritti a bilancio nelle sottoelencate "missioni" e sono stati determinati in base a quanto previsto dal piano di ammortamento.

- Missione 50 "Debito pubblico"
  - Programma 01 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari;
  - Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari;
- e per le entrate (stimate in mln € 17,00 e successivamente determinate in base al rapporto di cambio US\$/€ rilevato ad ogni scadenza contrattuale)
- Titolo 3 Entrate extratributarie"
  - Tipologia 300" Entrate extratributarie"

Nel rispetto del "Principio Contabile Applicato Concernente La Contabilità Finanziaria" di cui al Dlgs 118/2011, per quanto attiene al vantaggio derivante dalla stipula dei sopra citati contratti, trattandosi di derivati che prevedono lo scambio di flussi di interesse calcolati su nozionale "bullet/amortizing", entrambi a tasso fisso, non viene effettuato nessun accantonamento in quanto non sussiste alcun rischio di futuri oneri a carico del bilancio.

Al momento:

- il MTM comunicato da BofA Merrill Lynch (al 29 settembre 2023) è pari ad € 238.835.203,12. Il valore al 31 dicembre sarà comunicato nel prossimo mese di gennaio
- il tasso costo finale sintetico a carico dell'Ente, calcolato, per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 applicando il cambio €/US\$ al 23 ottobre 2024 rilevato sul sito internet di Banca d'Italia (1US\$=0,92876€) (TFSCFS=  $\{[(\text{Interessi su debito sottostante } +/- \text{ Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$ ) è pari al -5,00% -5,02% e -5,04%.

---

## GESTIONE SANITARIA

---

Le risorse complessive della gestione sanitaria per l'anno 2025 ammontano ad € 22.815,5 milioni sia di parte corrente che per gli investimenti, di cui 71,5 milioni di parte corrente per spese aggiuntive per la sanità finanziate con risorse autonome del bilancio regionale.

Per gli investimenti in ambito sanitario sono state appostate nel bilancio triennale risorse per 124 milioni di euro la cui copertura è garantita dagli accantonamenti della Gestione Sanitaria Accentrata. Al momento della redazione della proposta di pdl relativa al bilancio di previsione 2025-2027 di Regione Lombardia non risulta ancora definito il riparto delle risorse stanziare per il FSN per l'anno 2024, pertanto gli stanziamenti per l'anno 2025 sono in linea con l'Accordo Politico definito in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con atto Prot. N. 4760/C7SAN del 25 luglio 2024. Nella predisposizione delle previsioni si è tenuto conto del livello di finanziamento del Sistema sanitario nazionale a legislazione vigente (dall'articolo 1 comma 217 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213), cioè 134.661 milioni, che non considerano eventuali ulteriori variazioni che saranno apportate dalla nuova manovra di bilancio per il triennio 2025-2027 in corso di predisposizione.

Nel bilancio regionale per l'anno 2025 il Fondo Sanitario Regionale (FSR - quota indistinta) è stato quantificato in € 21.833,7 milioni, al lordo della mobilità sanitaria passiva interregionale ed internazionale pari complessivamente a 504,9 milioni. Considerando il saldo netto mobilità, il FSR indistinto è conseguentemente pari a 21.328,8 milioni. Tale previsione corrisponde al livello previsto di risorse effettivamente erogate da parte dello Stato dopo aver regolato le spettanze relative alla mobilità interregionale e internazionale.

L'importo complessivo stanziato per il FSR indistinto di 21.833,7 milioni è così articolato:

- 21.121,7 milioni di euro per la spesa sanitaria
- 207,1 milioni di euro complessivamente per altre spese in ambito sanitario
- 461,4 milioni di euro per la mobilità sanitaria passiva interregionale
- 43,5 milioni di euro per la mobilità sanitaria passiva internazionale

In base all'art. 20 del Dlgs 118/2011 avente per oggetto la trasparenza dei conti sanitari e della finalizzazione delle risorse, è stata garantita la perimetrazione relativa al finanziamento delle entrate e delle uscite per il fabbisogno sanitario in distinti capitoli di spesa.

Per quanto riguarda invece le quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 461 milioni, di cui € 400 mln del fondo sanitario ed € 61 ml per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale. Anche in questo caso le previsioni sono state prudenzialmente allineate al trend degli anni precedenti.

Con riferimento specifico alle **previsioni di entrata del FSR indistinto**, si ricorda che queste si basano ancora sui meccanismi di finanziamento della Sanità disciplinati dal D.Lgs. 56/2000. La validità delle relative norme è prorogata fino alla piena attuazione dei meccanismi di finanziamento previsti dal D.lgs 68/2011. Le entrate sono assicurate dai gettiti dell'IRAP, dell'addizionale regionale

IRPEF, dalla compartecipazione IVA e dalla mobilità attiva, oltre alla voce specifica del trasferimento statale.

Le medesime previsioni relative al Fondo Sanitario Regionale indistinto per l'anno 2025 sono state prudenzialmente riportate anche sul biennio 2026-2027.

## SPESA DI PERSONALE

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il D.L. n. 34 del 30.04.2019 ha, infatti, introdotto nell'ordinamento giuridico il principio della sostenibilità finanziaria quale parametro di riferimento per l'individuazione della spesa massima complessiva del personale delle Regioni a statuto ordinario, con il conseguente abbandono della precedente modalità di calcolo connessa all'evento delle cessazioni del personale, allo scopo di garantire agli Enti più virtuosi il reclutamento utile all'effettivo esercizio delle funzioni.

Il calcolo della capacità assunzionale trova quindi limite nel computo della spesa massima di personale da individuarsi in base alla sostenibilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 33, comma 11, del D.L. 34/2019, e del conseguente Decreto attuativo del 03.09.2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 258 del 4.11.2019, secondo il metodo di calcolo definito nella relazione allegata al documento condiviso in Conferenza Stato Regioni.

Per procedere all'individuazione di detto limite l'Ente ha definito gli elementi di calcolo richiesti dalla normativa.

- Valore soglia a decorrere dal 2025: 5%
- Media Entrate correnti, come risultante dalla tabella sotto riportata, considerando le annualità con esercizi chiusi: € 6.049.770.940,09

dPCM 3.09.2019/ENTRATE	2021	2022	2023
Accertamenti I II III	26.121.882.892,15	26.914.861.451,62	28.270.397.972,80
(Sanità) Entrate Vincolate D-Lgs 68/2011	-19.357.557.075,00	-19.794.105.710,00	-21.197.391.492,51
Entrate Ipl	-841.024.271,63	-855.080.860,23	-883.255.612,33
Somma	<b>5.923.301.545,52</b>	<b>6.265.674.881,39</b>	<b>6.189.750.867,96</b>
MEDIA 2021-2023		<b>6.126.242.431,62</b>	
FCDE anno 2023		<b>76.471.491,53</b>	
MEDIA 2021-2023 al netto del FCDE ultima annualità		<b>6.049.770.940,09</b>	

- Valore soglia massimo: € 302.488.547,00

Il Collegio procede dunque a verificare la previsione di bilancio rispetto ai limiti, come sopra individuati, relativamente ai soli capitoli rilevanti ai fini della spesa di personale a norma del citato D.L.:

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027*

<b>MACRO</b>	<b>PREVISIONE 2025</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>
101	195.601.106,00 €	195.765.106,00 €	195.790.106,00 €
103 Solo interventi soggetti a limite	120.000,00 €	120.000,00 €	120.000,00 €
	<b>195.721.106,00 €</b>	<b>195.885.106,00 €</b>	<b>195.910.106,00 €</b>

Risulta pertanto ampiamente rispettato in fase preventiva il limite del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

In riferimento alle nuove assunzioni programmate sul triennio 2025-27, il Collegio si riserva di effettuare l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio una volta depositato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-27, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate in materia, nel rispetto di eventuali disposizioni normative che dovessero emergere dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025, attualmente all'esame parlamentare.

L'Organo di revisione ha verificato altresì che la spesa complessiva di personale (Tab. A) pari a € 218.432.033,00 per l'anno 2025, € 218.376.033 per l'anno 2026 ed € 218.471.033,00 per l'anno 2027 è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 189.037.394,20, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da allegata tabella dimostrativa (Tab. B);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 (pari a € 5.945.562,00) come risultante da allegata tabella dimostrativa (Tab. C).

### **Tab. A: Spesa complessiva di personale**

In coerenza con le previsioni programmatiche attualmente vigenti, gli Uffici competenti hanno potuto definire la spesa necessaria per il personale nel triennio 2025-27 che, in particolare, nell'esercizio 2025 è pari a € 218.432.033,00, ripartita nelle rispettive missioni e programmi secondo quanto disposto dai principi contabili previsti dal D.lgs. n.118/2011, ed è articolata nei seguenti macroaggregati:

MACRO	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
101	195.601.106,00 €	195.765.106,00 €	195.790.106,00 €
102	12.314.246,00 €	12.314.246,00 €	12.314.246,00 €
103	6.772.681,00 €	6.822.681,00 €	6.892.681,00 €
104	1.020.000,00 €	750.000,00 €	750.000,00 €
107	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
109	2.609.000,00 €	2.609.000,00 €	2.609.000,00 €
110	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>218.432.033,00 €</b>	<b>218.376.033,00 €</b>	<b>218.471.033,00 €</b>

### Tab. B: rispetto del limite art. 557 e ss. l. 296/2006

Il Collegio prende atto che la spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2011-2013 (di cui Nota Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22/9/2014 per il calcolo della media per gli enti sperimentatori) risulta pari a € 189.037.394,15, come da tabella già agli atti, in quanto esposta anche nella relazione al bilancio di previsione 2019/2021, da precedente Collegio (pag. 46), valore peraltro riportato anche nelle successive relazioni ai bilanci di previsione. La dinamica della spesa di personale prevista nell'anno 2025, confrontata con il rendiconto relativo all'esercizio 2023, ultimo chiuso, da cui si sono parametrare le spese escluse, è così riassunta:

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2023	PREVISIONE 2025
Spese macroaggregato 101	173.644.991,06	172.054.860,11	195.601.106,00
Spese macroaggregato 103	1.036.764,57	29.642,61	6.772.681,00
Irap macroaggregato 102	10.896.644,00	10.940.820,69	12.314.246,00
Altre spese: Spese macroaggregato 104	234.366,67	1.020.000,00	1.020.000,00
Altre spese: Spese macroaggregato 109	3.224.627,85	1.442.726,83	2.609.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>185.488.050,24</b>	<b>218.317.033,00</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>		27.976.384,14	31.441.112,70
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>189.037.394,20</b>	<b>157.511.666,10</b>	<b>186.875.920,30</b>
<b>Componenti escluse (B)</b>			

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027

Spese personale ex province		16.760.294,60	16.760.294,60
Spese personale categorie protette		2.629.684,76	2.629.684,76
Spesa personale assunto ex art.4/5 - DM 17/03/20		*	*
Spese personale comandato e Art. 23 Bis		897.705,50	897.705,50
Incentivi per la progettazione		191.059,20	191.059,20
AIC - incentivi attività integrative comunitarie		769.307,94	769.307,94
Spese personale T.DET. protezione civile ex art.1 comma 701-702 L.178/2020		346.881,80	346.881,80
OCDPC 882/2022		16.004,48	16.004,48
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (Contratto 2016-2018)		2.991.777,11	2.991.777,11
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (Contratto 2019-2021)		3.373.668,75	3.838.397,31
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (Contratto 2022-2024)			3.000.000,00 <i>stimati</i>
Totale componenti escluse		<b>27.976.384,14</b>	<b>31.441.112,70</b>

Tali dati possono essere riassunti nella seguente tabella:

Media triennio (2011-11-13)	189.037.394,15 €
Previsione 2025	218.317.033,00 €
Componenti escluse	- 31.441.112,70 €
Spesa 2025 rilevante	186.875.920,30 €

(\*) Occorre osservare che l'Ente non ha storicamente considerato la previsione individuata dal  
Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Legge di stabilità 2025-2027 e sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027

legislatore nell'art. 7, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, che dispone che "la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296". Inserire tra le componenti escluse il valore delle assunzioni intercorse, abbasserebbe considerevolmente la spesa rilevante ai fini del rispetto del limite in esame.

Pertanto, si può affermare che la spesa di personale prevista nell'esercizio finanziario 2025 (e seguenti) rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006.

### **Tab. C: Verifica dei vincoli in materia di lavoro flessibile**

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 all'articolo 1, comma 545 modifica l'articolo 9, comma 28, DL 78/2010 prevede che, dall'anno 2020, il limite della spesa per contratti non a tempo indeterminato, fissato ad un massimo del 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009 non si applica alle regioni, qualora le stesse dimostrino il rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, applicandosi pertanto il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Impegni Rendiconto 2009	8.589.842,96 €
Impegni Rendiconto 2023	4.846.131,48 €
<b>Previsione 2025</b>	<b>5.945.562,00 €</b>

Accertato in precedenza il rispetto del limite di cui al comma 557 L 296/06, il Collegio dà atto che l'Ente, in fase preventiva, rispetta il rinnovato limite di spesa in materia di lavoro flessibile.

---

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

---

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 e l'articolo 2 comma 8 lettera a) della L.R. 18/2012 e preso atto:

- del contenuto della proposta del progetto di legge "Legge di Stabilità 2025-2027";
- che l'organo di revisione:
  - ha verificato che il bilancio di previsione 2025-2027 è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità per quanto compatibile con i principi dell'armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011;
  - ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

**il Collegio dei Revisori**

Al fine di conseguire efficacia, efficienza ed economicità della gestione, nonché del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

**SUGGERISCE, RACCOMANDA E RILEVA QUANTO SEGUE:**

- invita l'Ente a utilizzare un sistema di controllo e monitoraggio delle entrate e spese soggette a vincoli normativi, al fine del rispetto delle disposizioni vigenti;
- a contenere e razionalizzare la spesa corrente nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa statale per il concorso al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica;
- a monitorare il contenzioso civile ed amministrativo in essere e potenziale, al fine di valutare tempestivamente i rischi di passività latenti sia per spese legali sia per eventuali soccombenze;

Tenuto conto di tutto quanto sopra suggerito, raccomandato e rilevato, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, il Collegio dei Revisori dei conti,

**Esprime all'unanimità parere favorevole**

- sulla proposta di progetto di legge "Legge di stabilità 2025-2027" e relativi allegati;
  - sulla proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2025-2027" e sui documenti allegati;
- con l'invito a trasmettere le proposte di legge al Consiglio Regionale per l'approvazione

All'attenzione del Collegio il 20 novembre 2024

L'organo di revisione

Dott. Fausto Sciamanna, Presidente (*firmato digitalmente*);

Dott. Giovanni Pio Gelsomino, Componente (*firmato digitalmente*);

Dott. Sabino Carlo Pertuso, Componente (*firmato digitalmente*).